



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Responsabile di settore: IZZI LUIGI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4313 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20797 - Data adozione: 12/12/2018

Oggetto: Concessione di contributo integrativo in favore dei piccoli comuni in situazione di maggior disagio di cui all'articolo 82 della l.r. n.68/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/01/2019

Numero interno di proposta: 2018AD022422

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 27 dicembre 2011 n. 68 concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l'articolo 82, comma 1, della legge regionale n. 68/2011 che prevede la concessione di un contributo annuale ai comuni con dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che risultano nella graduatoria di cui all'articolo 80, comma 3, della legge regionale medesima in situazione di maggior disagio e che, salvo il caso dei comuni di cui all'articolo 54, comma 2, della legge regionale medesima, esercitano esclusivamente mediante l'unione di comuni di cui fanno parte almeno cinque funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 28, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l bis), del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010. In aggiunta o in sostituzione di una o più funzioni fondamentali sono considerate una o più funzioni di cui all'articolo 90, comma 1, lettera b), numeri 1), 2), 3) e 4);

Visto l'articolo 82, comma 2, della legge regionale n. 68/2011, che prevede che il contributo annuale è concesso in misura identica per ciascun comune, fino a concorrenza delle risorse disponibili nel bilancio regionale dell'anno finanziario di riferimento, e che l'individuazione dei comuni che hanno titolo alla concessione del contributo e la sua esatta determinazione sono effettuati con i seguenti criteri:

- a) si individua la misura teorica del contributo attribuibile a ciascun comune, corrispondente al 2 per cento delle risorse disponibili;
- b) si individuano i soli comuni ai quali potrebbe essere concesso il contributo in considerazione del maggior disagio che risulta dalla graduatoria di cui all'articolo 80, comma 3, e della possibilità di attribuire a ciascuno di essi la misura teorica di cui alla lettera a); se l'ultimo comune da prendere in considerazione risulta insieme ad altri con identico valore del disagio, sono considerati anche i comuni con detto valore;
- c) si prendono in considerazione nell'anno di riferimento solo i comuni, tra quelli della lettera b), che risultano avere i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 82 della l.r. 68/2011. Le risorse disponibili sono ripartite in modo tale che a ciascuno di essi sia concessa, nel limite massimo di 25.000,00 euro, una somma di identico valore;
- d) se, a seguito del riparto di cui alla lettera c), residuano risorse disponibili, queste sono assegnate agli altri comuni che risultano nella graduatoria, aventi i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 82 della l.r. 68/2011, nell'ordine ivi previsto e fino a concorrenza delle risorse residue, in modo tale che a essi sia attribuito un contributo nella stessa misura dei comuni beneficiari ai sensi della medesima lettera c); se l'ultimo comune aggiuntivo da prendere in considerazione risulta insieme ad altri con identico valore del disagio, sono considerati anche i comuni con detto valore, e le risorse residue sono ripartite in misura identica tra tutti i comuni aggiuntivi, anche se la misura del contributo è inferiore a 25.000,00 euro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2017, n. 272, recante “Approvazione termini e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi ai piccoli comuni in situazione di maggiore disagio a norma dell'articolo 82 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n. 884, recante “Procedimento di concessione dei contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio. Modifiche all'Allegato A alla D.G.R. 272/2017”;

Visto il punto 1 dell'allegato A alla D.G.R. 272/2017 che prevede che il termine di avvio del procedimento di concessione dei contributi è stabilito con decreto del dirigente del Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali;

Visto il decreto dirigenziale 13 aprile 2018, n. 5370, con il quale è stato stabilito nel 1° ottobre 2018 il termine di avvio del procedimento di concessione dei contributi di cui all'articolo 82 della l.r. 68/2011;

Considerato che il paragrafo 8 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2017, n. 272, dispone che se sussistono le condizioni e i requisiti previsti dall'articolo 82 della l.r. n. 68/2011 nel calcolo devono essere considerati i comuni derivanti da fusione, nei casi previsti dall'articolo 65 della l.r. 68/2011 e dalle leggi regionali di fusione, e che sia assegnato un contributo pari al multiplo della somma attribuibile a ogni singolo comune in ragione del numero dei comuni originari da considerare;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2017, n. 11480, recante "Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68";

Visto il decreto dirigenziale 25 ottobre 2018, n. 17830, con il quale sono stati concessi i contributi in favore dei piccoli comuni in situazione di disagio a norma dell'articolo 82 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2018 n. 69, "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020. Seconda variazione", con la quale sono stati stanziati ulteriori 400.000,00 euro in favore dei piccoli comuni in situazione di disagio a norma dell'articolo 82 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

Considerato che, a seguito di detto inserimento, occorre procedere ad integrare il contributo già concesso con decreto dirigenziale n.17830 del 2018, in quanto l'incremento dello stanziamento non determina l'individuazione di altri comuni rispetto a quelli già beneficiari di cui al decreto dirigenziale n.17830 del 2018, essendo le ulteriori risorse concedibili a ciascun comune, sommate a quelle già concesse, non eccedenti il limite massimo concedibile di 25.000,00 euro stabilito dall'articolo 82, comma 2, lettera c), della l.r. 68/2011;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto afferiscono ad attività istituzionali dei comuni, enti locali soggetti beneficiari, per l'esercizio di funzioni pubbliche a norma dell'articolo 82, comma 3, della l.r. 68/2011;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la legge regionale n.1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n.61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n.118/2011;

Vista la legge regionale n. 79 del 27 dicembre 2017, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, così come modificata dalla legge regionale n. 69 del 5 dicembre 2018, "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020. Seconda variazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 10 dicembre 2018, recante "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di

previsione finanziario 2018-2020 con la l.r. 05/12/2018, n. 69 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Seconda variazione";

DECRETA

1. E' concesso ai comuni di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, un contributo integrativo di cui all'articolo 82 della legge regionale n. 68/2011, rispetto a quello già concesso con decreto dirigenziale 25 ottobre 2018, n.17830, in quanto ciascuno di essi ha, per le motivazioni riportate nel medesimo decreto i requisiti e le condizioni previsti dall'articolo medesimo;
2. Non è concesso ai Comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Cinigiano, Radicondoli, Sassetta, Stazzema, e Vagli Sotto, il contributo integrativo di cui all'articolo 82 della legge regionale n. 68/2011 per le motivazioni riportate nel decreto dirigenziale 25 ottobre 2018, n. 17830;
3. E' impegnata la somma di euro 399.999,60 sul capitolo 11034 (Codice V livello 1.04.01.02.003) del bilancio gestionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi integrativi di cui all'articolo 82 della legge regionale n. 68/2011;
4. E' liquidata la somma complessiva di euro 399.999,60 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto 3;
5. L'erogazione dei contributi è effettuata sulle contabilità speciali degli enti di cui all'allegato A aperta presso la Banca d'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Comuni destinatari del contributo*

7a252e39a45a52ed3aad4a0df54de059c86254a6d2e1d01a545d502cb21770e4

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo con errata corrige

Prima dell'ultimo cpv della Narrativa ADDE il seguente cpv "Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

CERTIFICAZIONE